

MICROZONAZIONE SISMICA

Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica

scala 1 : 5.000
 Regione Emilia-Romagna
 Comune di Pianello Val Tidone



Regione Emilia-Romagna	Soggetto realizzatore S.G.P. SERVIZIO DI GEOINGEGNERIA E PROGETTAZIONI s.r.l. Via Dante di Sesto di 27100 Parma Tel. 0521-460111 / 463383 / 473803 (fax) - e-mail: sgp@sgp.it - pec: sgp@pec.it Prof. Geol. Pier Luigi Vercesi dott.ssa Geol. Daniela Barbano collaboratrici: dott.ssa Erika Corbella dott.ssa Geol. Silvia Passoni	Data settembre 2023
---------------------------	--	------------------------

Legenda

Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali

- 2001** ZONA 1 Substrato geologico costituito da alternanze di litotipi, stratificato, fratturato/alterato (SFALS) con coltre di alterazione avente spessore variabile tra 1 e 5 m. Zona suscettibile di amplificazione litologica e topografica.
- 2002** ZONA 2 Substrato geologico costituito da alternanze di litotipi, stratificato, fratturato/alterato (SFALS) con coltre di alterazione avente spessore variabile tra 5 e 10 m. Zona suscettibile di amplificazione litologica e topografica.
- 2003** ZONA 3 Substrato geologico costituito da alternanze di litotipi, stratificato, fratturato/alterato (SFALS) con coltre di alterazione avente spessore superiore a 15 m. Zona suscettibile di amplificazione litologica.
- 2004** ZONA 4 Substrato geologico granulare cementato, stratificato, fratturato/alterato (SFGRC) con coltre di alterazione avente spessore variabile tra 1 e 5 m. Zona suscettibile di amplificazione litologica e topografica.
- 2005** ZONA 5 Successione stratigrafica di terrazzo fluviale (tf) costituita da ghiaie pulite con granulometria poco assortita, alternanze di ghiaia e sabbia (GP), da ghiaie argillose, alternanze di ghiaia, sabbia e argilla (GC), avente spessore variabile tra 10 e 15 m, su substrato geologico costituito da alternanze di litotipi, stratificato, fratturato/alterato (SFALS). Zona suscettibile di amplificazione litologica.
- 2006** ZONA 6 Coltre detritica eluvio-colluviale, costituita da argille inorganiche di medio-bassa plasticità, argille ghiaiose o sabbiose, argille limose, argille magre, avente spessore variabile tra 10 e 15 m, su substrato geologico costituito da alternanze di litotipi, stratificato, fratturato/alterato (SFALS). Zona suscettibile di amplificazione litologica.
- 2007** ZONA 7 Successione stratigrafica di terrazzo fluviale (tf) costituita da ghiaie pulite con granulometria poco assortita, alternanze di ghiaia e sabbia (GP), da ghiaie argillose, alternanze di ghiaia, sabbia e argilla (GC), avente spessore variabile tra 10 e 15 m, su substrato geologico granulare cementato, stratificato, fratturato/alterato (SFGRC). Zona suscettibile di amplificazione litologica.
- 2010** ZONA 10 Substrato geologico granulare cementato, stratificato, fratturato/alterato (SFGRC) con coltre di alterazione avente spessore variabile tra 1 e 5 m. Zona suscettibile di amplificazione litologica.
- 2011** ZONA 11 Substrato geologico costituito da alternanze di litotipi, stratificato, fratturato/alterato (SFALS) con coltre di alterazione avente spessore variabile tra 1 e 5 m. Zona suscettibile di amplificazione litologica.
- 2012** ZONA 12 Successione stratigrafica di terrazzo fluviale (tf) costituita da ghiaie pulite con granulometria poco assortita, alternanze di ghiaia e sabbia (GP), da ghiaie argillose, alternanze di ghiaia, sabbia e argilla (GC), avente spessore variabile tra 10 e 15 m, su substrato geologico costituito da alternanze di litotipi, stratificato, fratturato/alterato (SFALS). Zona suscettibile di amplificazione litologica.
- 2013** ZONA 13 Coltre detritica eluvio-colluviale, costituita da argille inorganiche di medio-bassa plasticità, argille ghiaiose o sabbiose, argille limose, argille magre, avente spessore variabile tra 10 e 15 m, su substrato geologico costituito da alternanze di litotipi, stratificato, fratturato/alterato (SFALS). Zona suscettibile di amplificazione litologica.

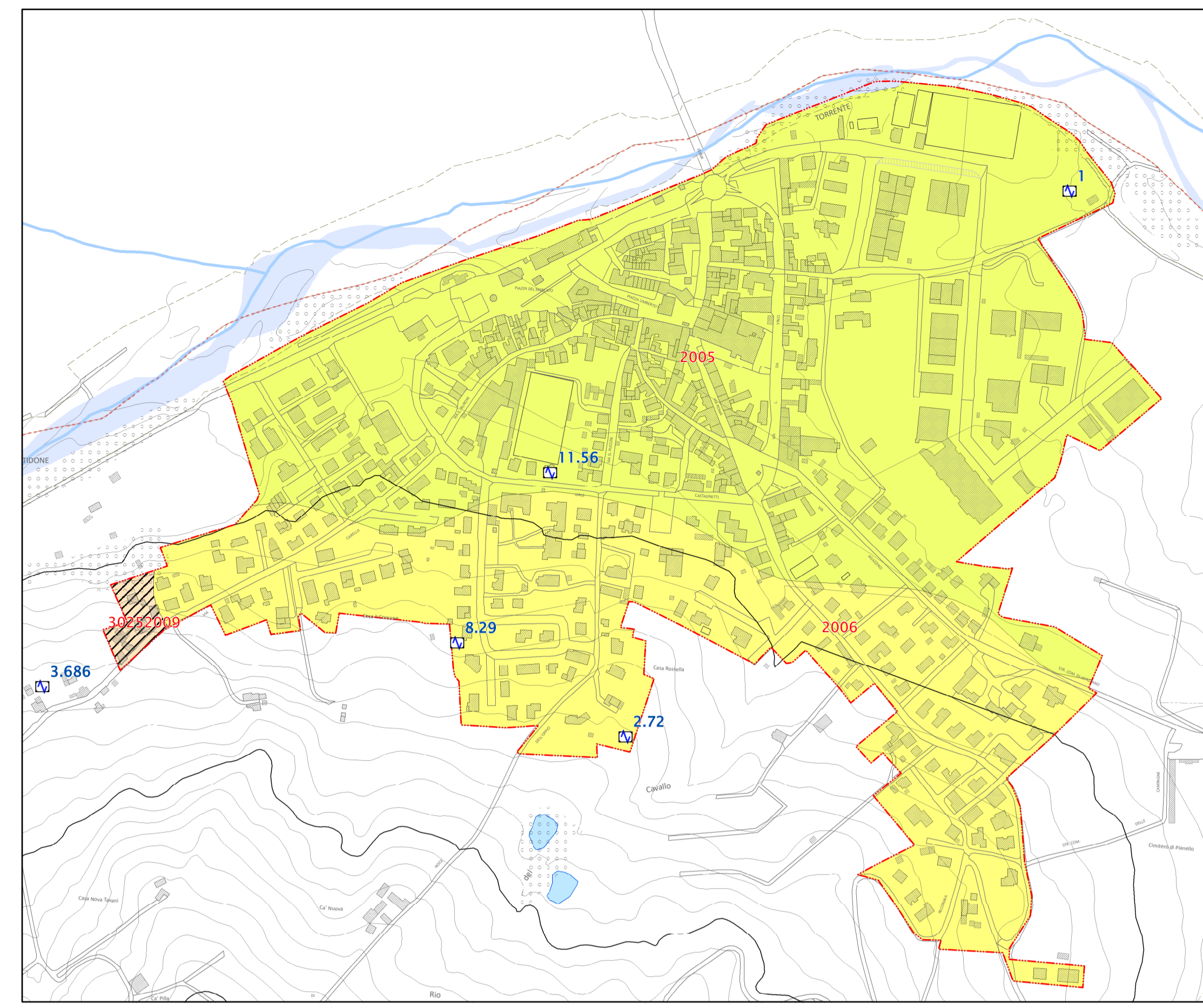
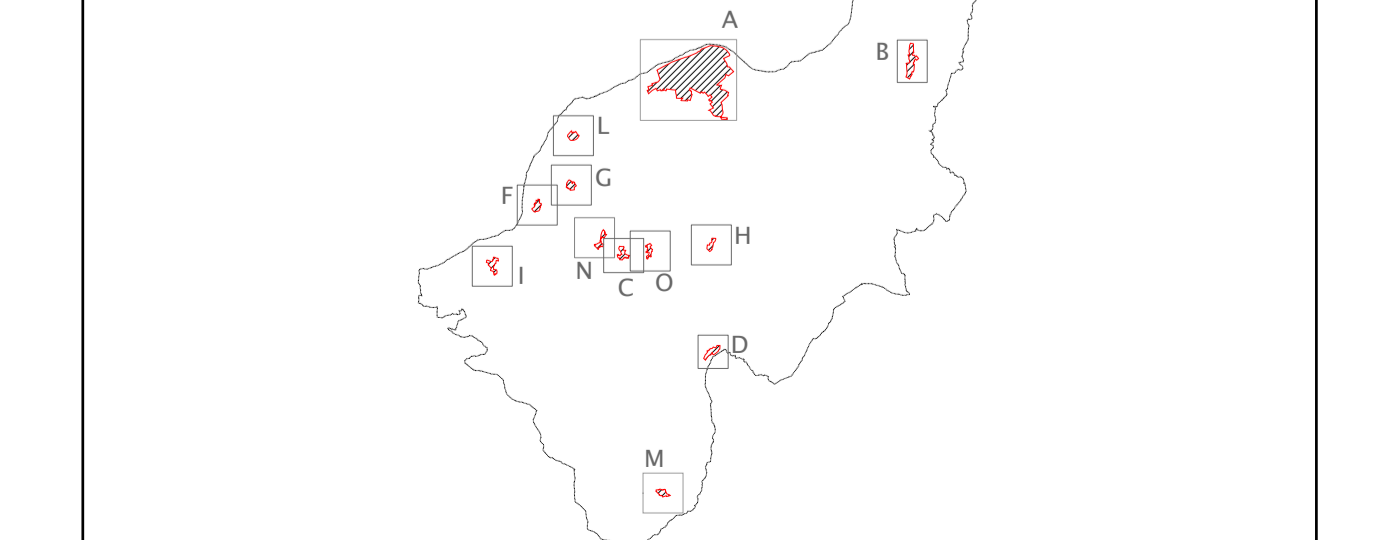
Zone di Attenzione per Instabilità

- Z_{At} - Zona di Attenzione per Instabilità di versante - ZONA 2008**
 Accumulo caotico di elementi litoidi di pezzatura variabile immersi in una matrice pelitica che presenta due o più tipi principali di movimento simultanei localizzabili in parti diverse della massa dislocata. La zona 30142008 presenta evidenze di movimenti in atto (frana complessa attiva), mentre la zona 30242008 corrisponde a dissesti attualmente in stato quiescente (frana complessa quiescente). Lo spessore dei depositi è variabile da 5 a 20 metri circa.
- Z_{At} - Zona di Attenzione per Instabilità di versante - ZONA 2009**
 Accumulo caotico di elementi litoidi di pezzatura variabile immersi in una matrice pelitica di cui non è chiaramente definibile il meccanismo di genesi, attualmente quiescente. Lo spessore dei depositi è variabile da 5 a 10 metri circa.

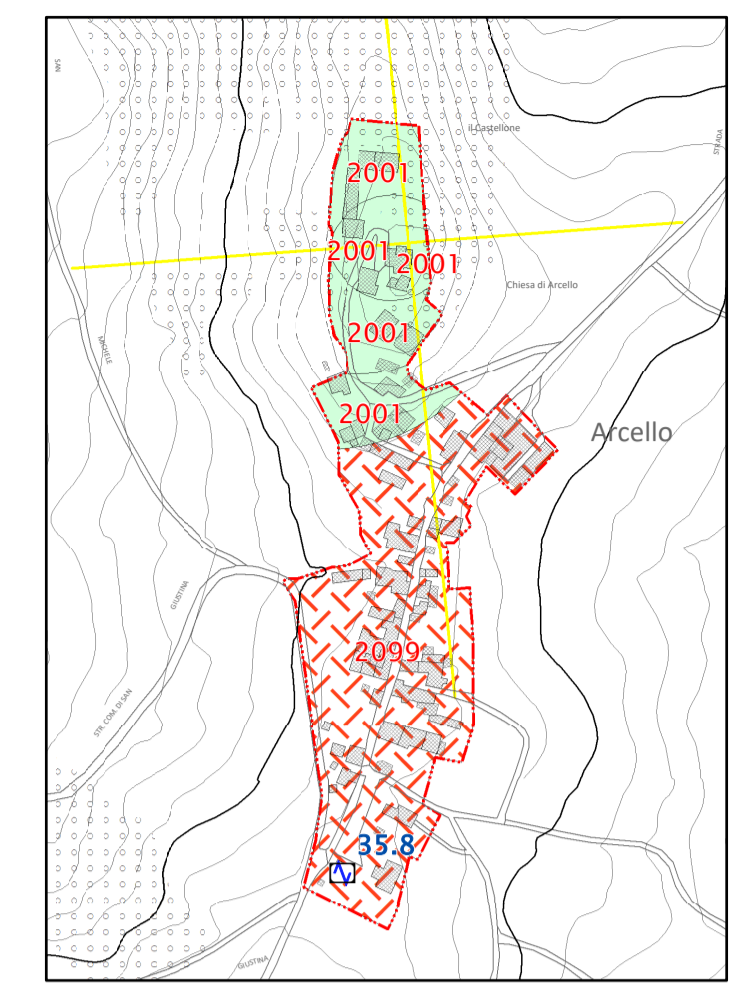
Traccia per gli approfondimenti delle amplificazioni topografiche

Punto di misura rumore ambientale HVSR con indicazione del valore di f0

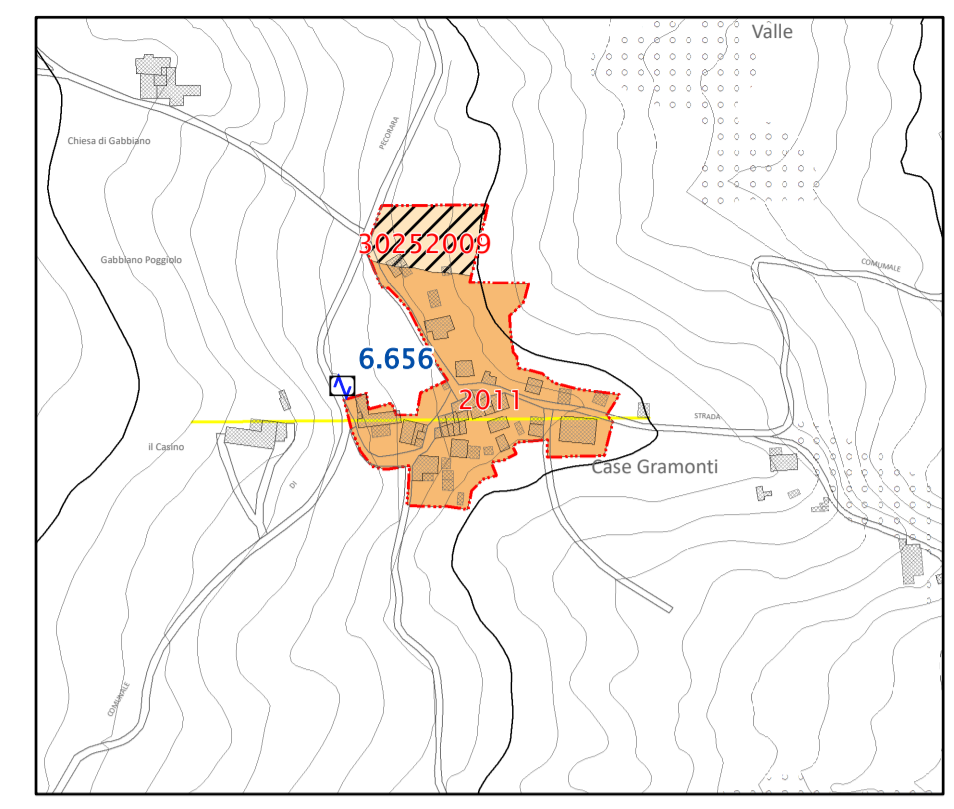
Ambito interessato dallo studio di microzonazione sismica



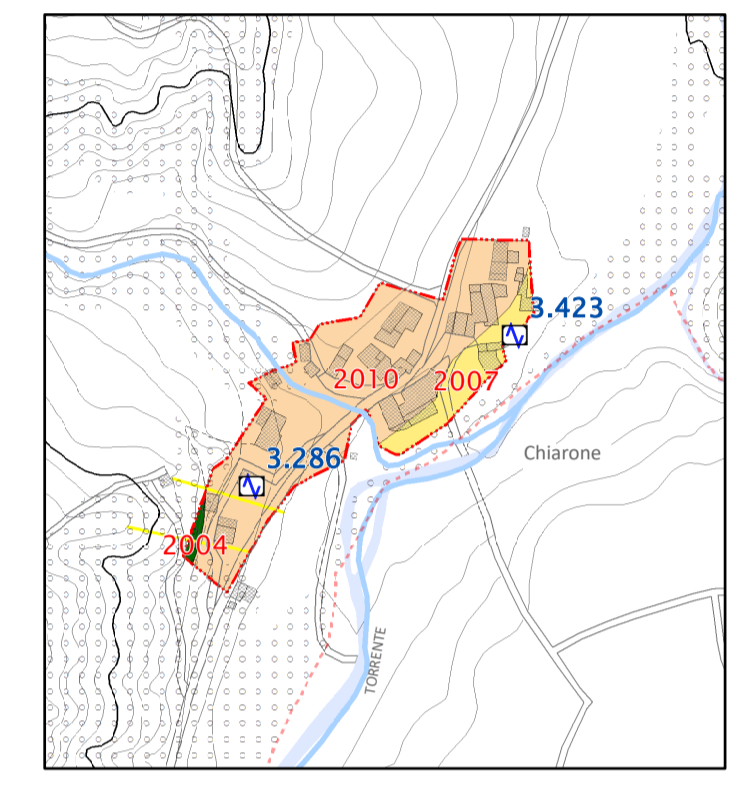
CAPOLUOGO (A)



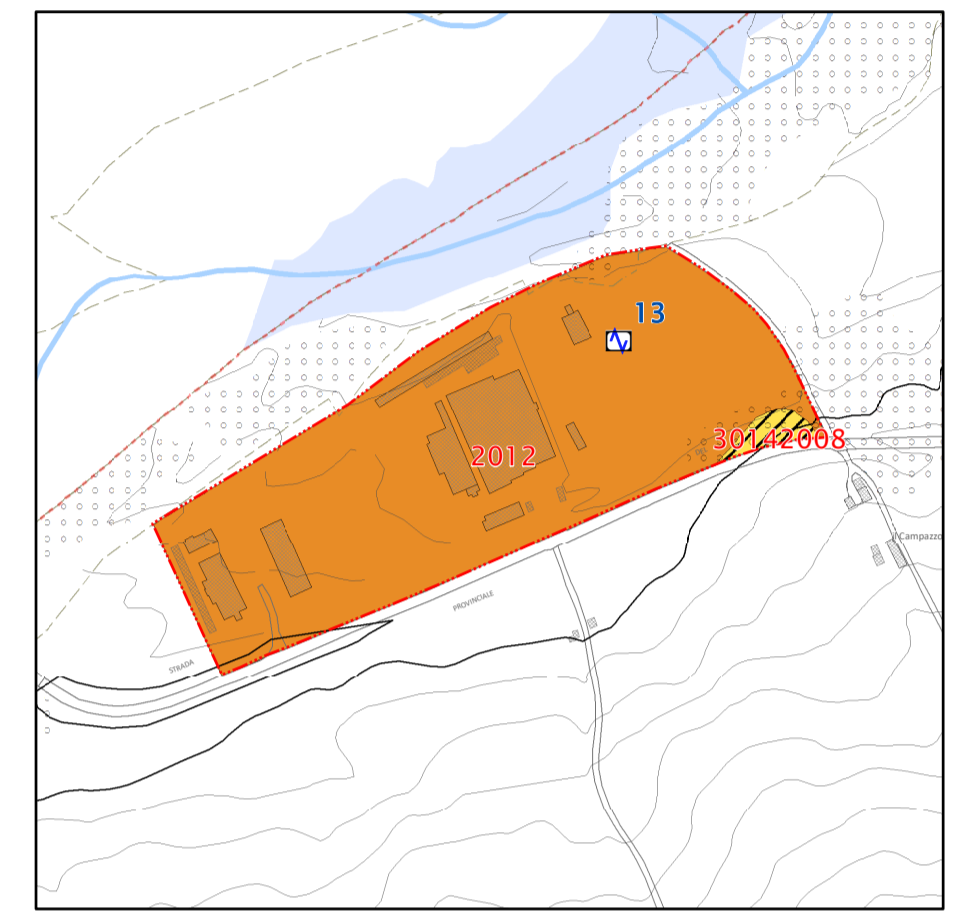
ARCELLO (B)



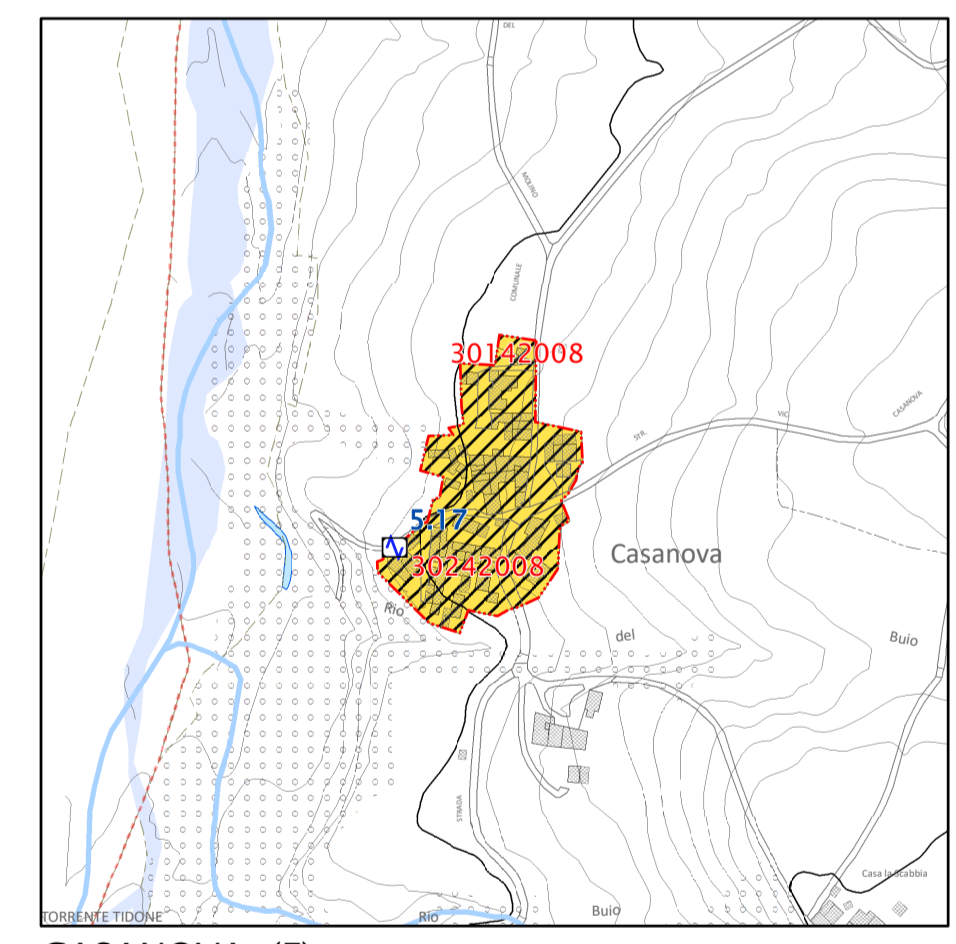
CASE GRAMONTI (C)



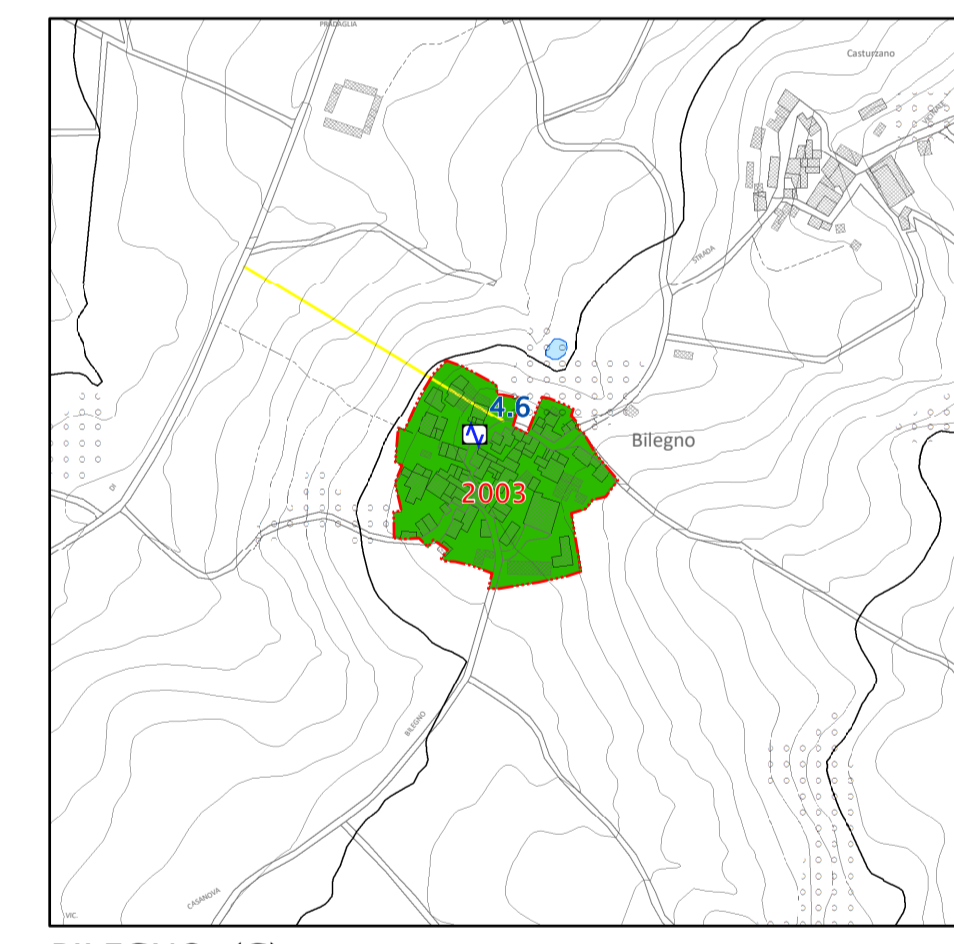
CHIARONE (D)



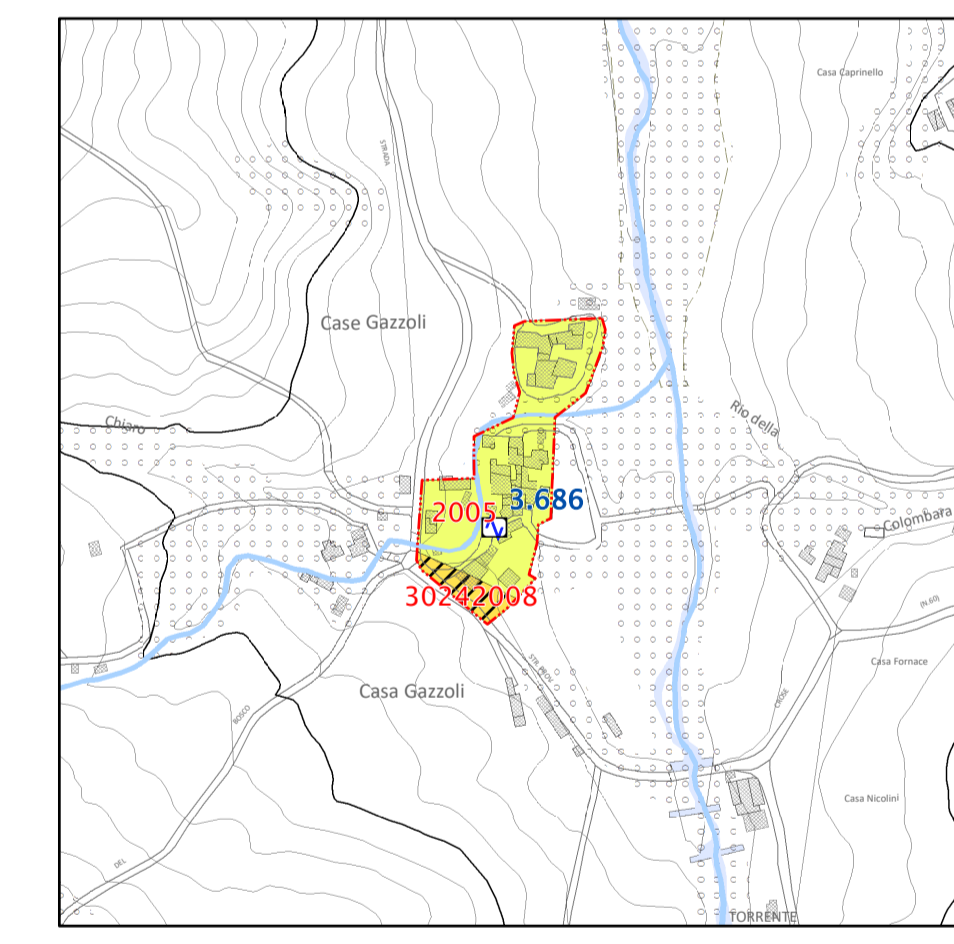
CAMPASSO (E)



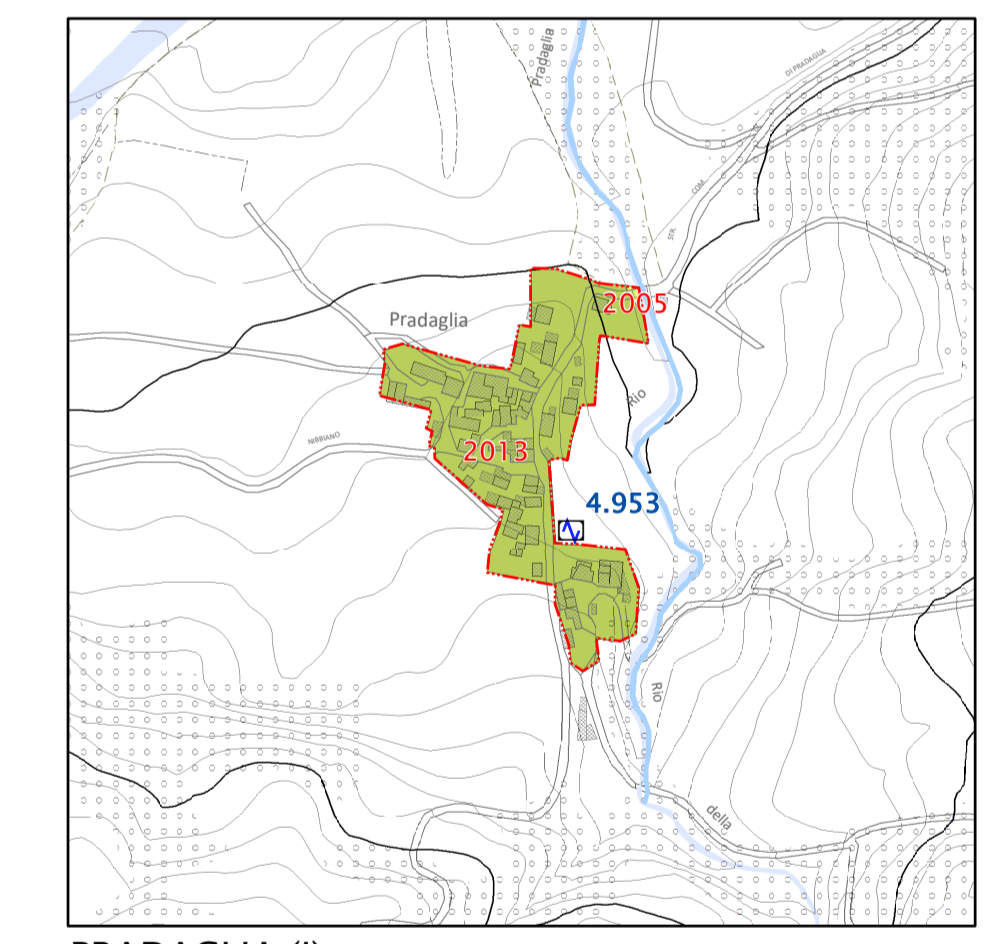
CASANOVA (F)



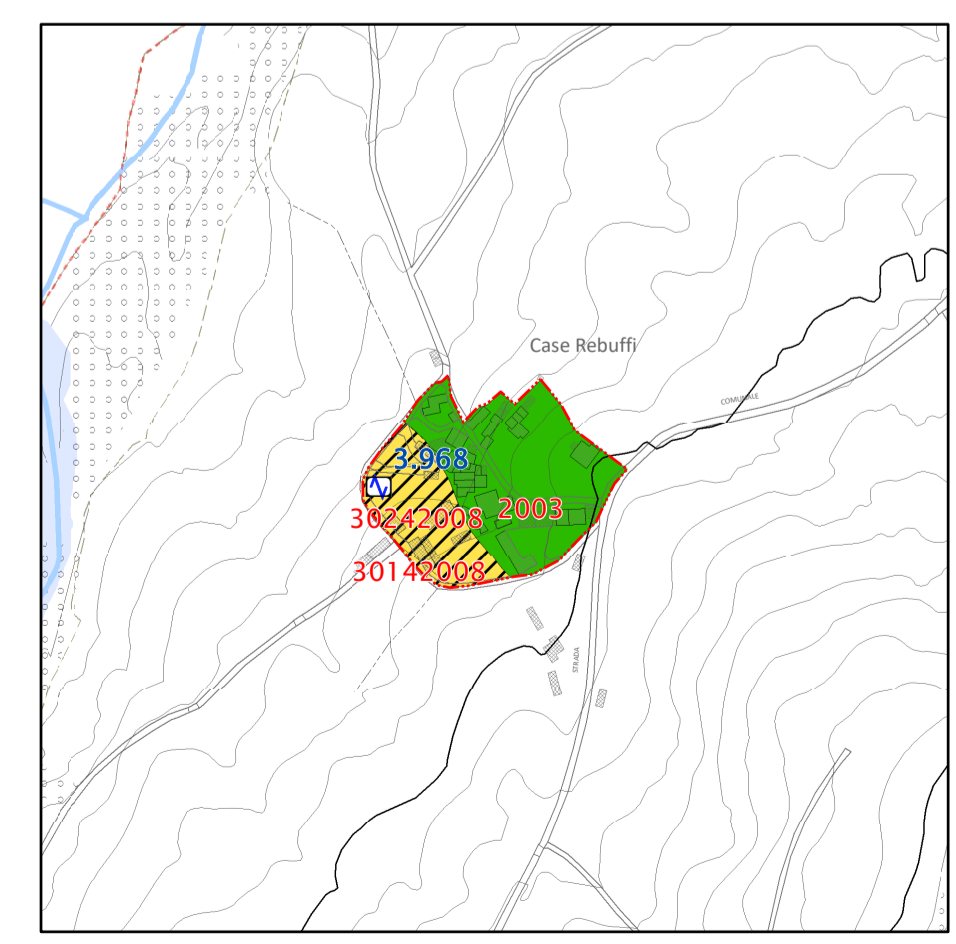
BILEGNO (G)



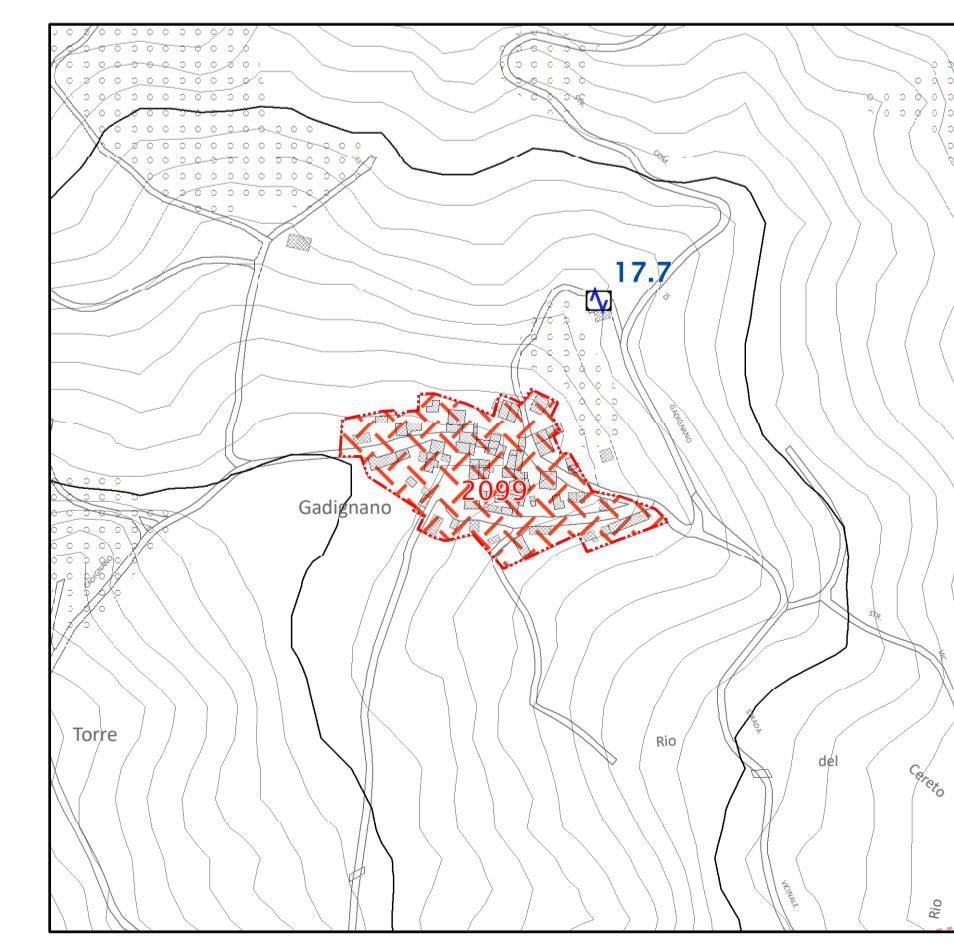
CASE GAZZOLI (H)



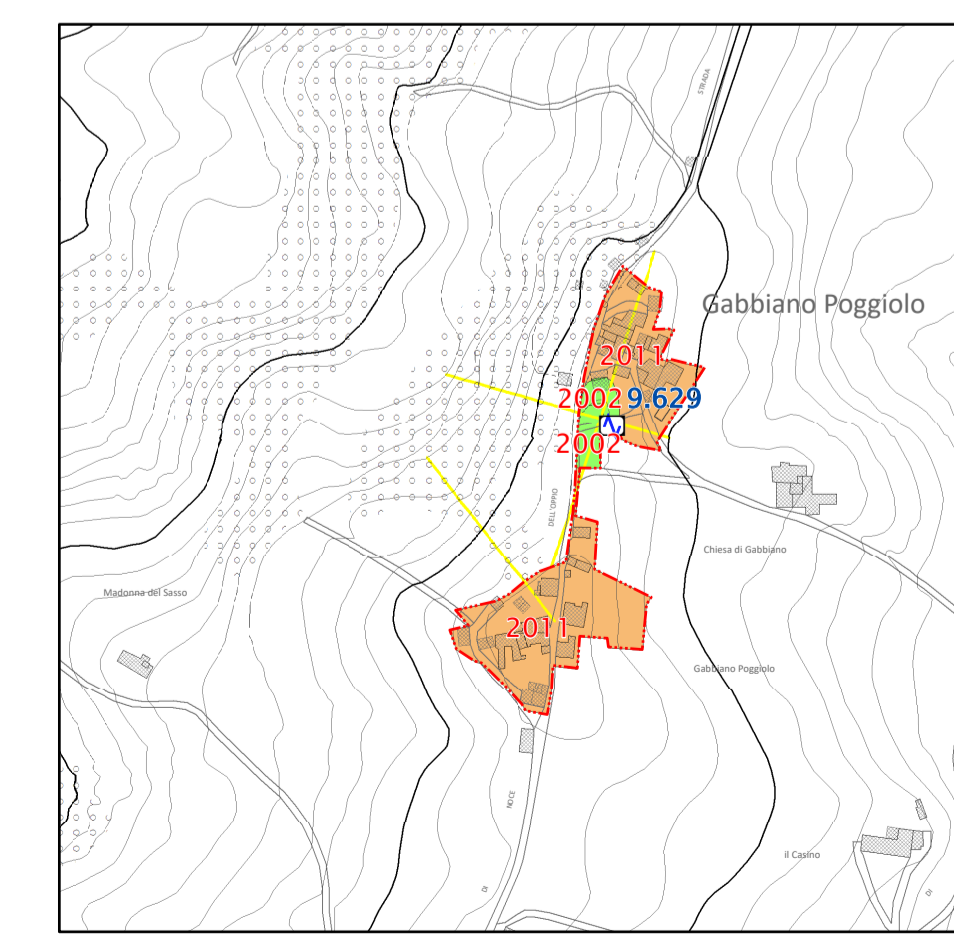
PRADAGLIA (I)



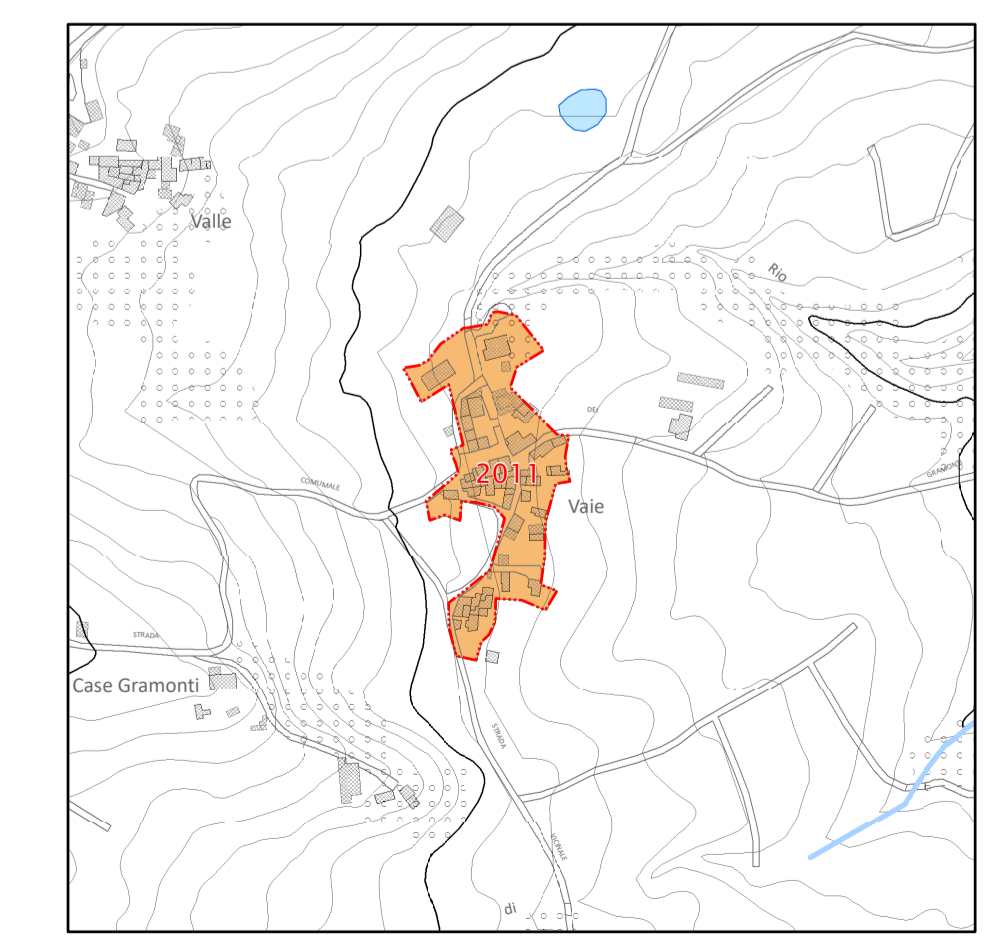
CASE REBUFFI (L)



GADIGNANO (M)



GABBIANO POGGIOLO (N)



CASE VAIE (O)